

Una legge per i giornalisti online

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2016



Il festival del giornalismo digitale, Glocalnews, inizia con un interessante incontro sulla deontologia e le norme che **regolano** il lavoro di giornalista, condotto da Michele Mancino, nel salone campiotti della Camera di commercio di Varese.

Il **dibattito** è iniziato con le riflessioni del presidente dell'ordine dei giornalisti lombardo, Gabriele Dossena, sulla nuova legge dell'editoria e i cambiamenti introdotti in particolare con l'inserimento della stampa online oramai codificata per legge.

Giuseppe Giulietti, presidente nazionale della Fnsi, ha difeso la libertà di stampa e tessuto l'elogio dell'indisciplina del giornalista **rispetto** alle direttive del potere.

Il presidente della Fnsi ha introdotto nella discussione il problema delle querele temerarie, in particolare usate dai potenti e in settori caldi quali la mafia e il riciclaggio di rifiuti. Paolo Pozzi, della segreteria odg Lombardia, ha illustrato alcuni contenuti della nuova legge sull'editoria, dalle novità sui social network al rapporto con le carte deontologiche. Il testo unico, in pratica, semplifica, razionalizza e aggiorna. Il tema è stato ripreso da Alessandro Galimberti, presidente nazionale dell'Unione cronisti, sui temi della diffamazione e del diritto di cronaca. Il collega ha sottolineato che la legge italiana oggi è pasticciata perché dovrebbe distinguere tra le campagne del fango (e sanzionarle) e gli errori commessi in buona fede a **causa dell'imprecisione delle fonti**.

Molto interessante e importantissimo per i giornalisti la relazione di Galimberti sul diritto all'oblio. Si tratta di un criterio mai codificato dalla legislazione: molti lettori chiedono la cancellazione di articoli che li riguardano, le redazioni spesso si rivolgono a Google, non esiste una autorità internazionale, dunque è proprio Google che, di fatto, è diventata l'autorità che decide di volta in volta che cosa fare.

Ma c'è un problema, come sottolineato da Dossena, alcuni motori di ricerca utilizzano i contenuti che Google elimina e dopo 6 mesi li rimettono in rete. Che fare? L'incontro si è chiuso con una relazione di Giulietti sull'arrivo dell'editoria online nel testo della legge.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it